



Variante al tracciato originale E5

MADAUTAL (CON TAXI NAVETTA) → RIFUGIO ANSBACHER HÜTTE

[ALLA MAPPA INTERATTIVA](#)

le

Muttlerkopf

Etlerkopf

Mittelrücken

euerspitze

Fallenbacherspitze

Fallenbacher Turm

erseespitze

Alperschonbach

Samspitze

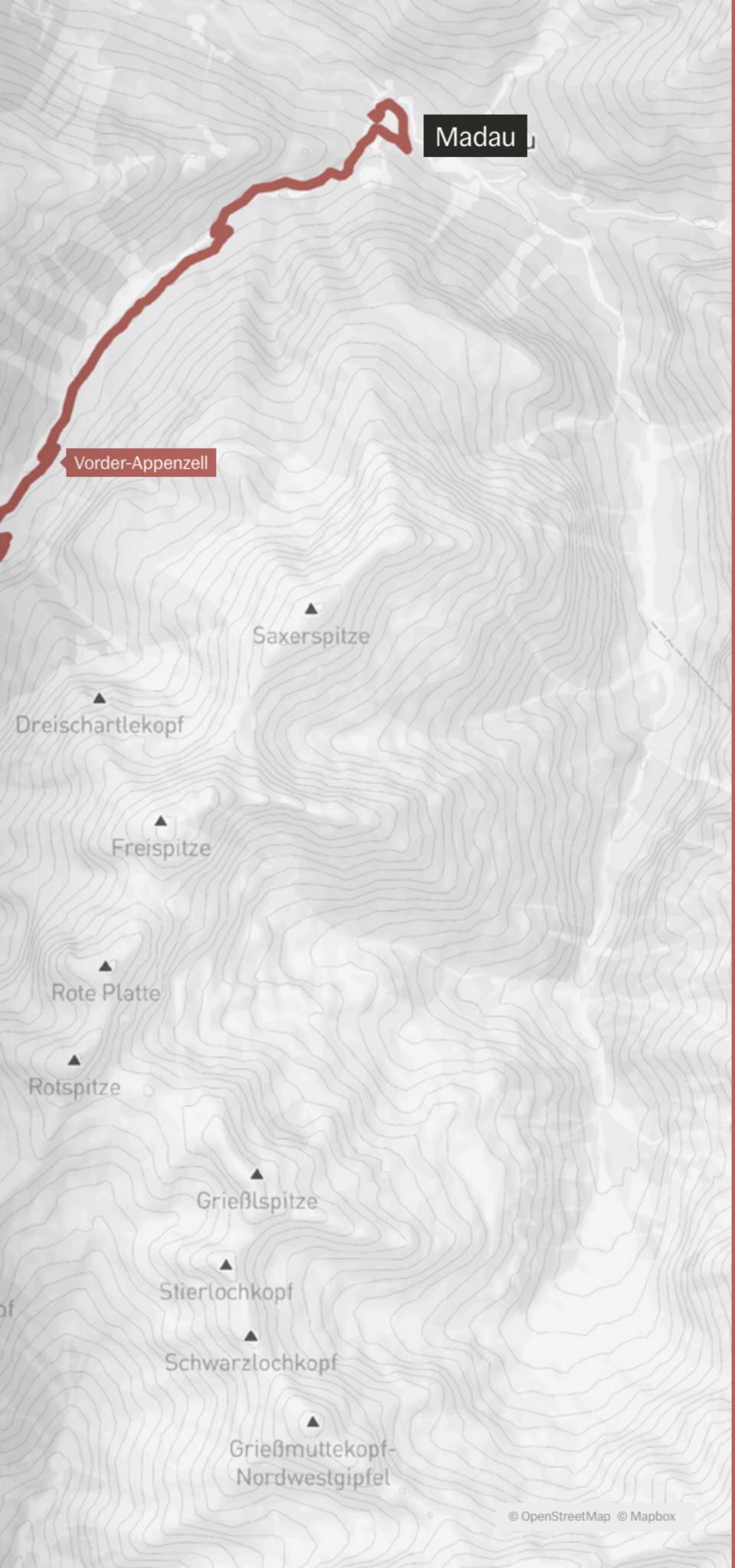
Kopfscharte

Hintere Alperschonalpe

Knappenbodensee

Stierkopf

Rifugio Ansbacher Hütte





Variante al tracciato originale E5

MADAUTAL (CON TAXI NAVETTA) → RIFUGIO ANSBACHER HÜTTE

+ Difficoltà: media

+ Tempo: 5.30 h

+ Lunghezza: 11,50 km

+ Salita: 1.228 m

+ Discesa: 86 m

+ Punto più alto: Flarschjoch 2.464 m

+ Punto più basso: Madau 1.254 m

Dal fiume Lech alle altezze alpine della Lechtal fino al Rifugio Ansbacher Hütte

La seconda tappa del sentiero europeo E5 è al tempo stesso la prima della traversata delle Alpi della Lechtal, una cresta montana rude e suggestiva da scoprire lungo una splendida variante al tracciato principale, passante per il Rifugio Memminger Hütte. Perché? Innanzitutto perché il sentiero che passa per il Rifugio Ansbacher Hütte è di difficoltà leggermente più moderata e si snoda su vie montane segnalate come rosse (media difficoltà); secondariamente perché il sentiero passante per il Rifugio Ansbacher Hütte è nettamente meno affollato. E in terzo luogo perché, dal punto di vista paesaggistico, questa variante è semplicemente meravigliosa.

Per garantirsi di avere tempo a sufficienza per ammirare il paesaggio si coprirà la prima parte della tappa, un po' monotona, che attraversa la valle fino a Madau, approfittando del servizio navetta. Una volta scesi dal mezzo, si potrà imboccare subito il sentiero per il Rifugio Ansbacher Hütte che si dirama dal percorso principale dell'E5: dopo un tratto di strada asfaltata e un altro di strada bianca si raggiunge l'alpeggio della Hintere Alperschonalpe (con possibilità di ristoro in baita). Poco prima del pascolo alpino, che si estende sull'altro lato del ruscello, il sentiero segnalato svolta per il Rifugio Ansbacher Hütte. La valle va facendosi più ampia fino a diventare una solitaria vallata alpina d'alta quota. Soprattutto nella parte superiore della salita, dalla pendenza costante ma non eccessivamente ripida, si gode di una splendida veduta sullo scenario montano circostante. Dal passo Flarschjoch, il punto più alto dell'ascesa, il Rifugio Ansbacher Hütte è presto raggiunto lungo un breve tratto in discesa e regalerà una magnifica vista sulle montagne dell'Arlberg e sull'Hoher Riffler che, con i suoi 3.168 m, troneggia maestoso proprio di fronte al rifugio.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Considerata la monotonia del tratto di strada necessario per raggiungere Madau lungo l'omonima vallata si consiglia di asolvere la parte iniziale della tappa servendosi del taxi navetta che, in partenza da Holzgau, collega Madau con una fermata

intermedia anche a Bach (Taxi Feuerstein: prenotazione richiesta il giorno prima, con segnalazione all'autista che si intende recarsi al Rifugio Ansbacher Hütte o all'Alperschonalpe).

Alternativamente, in partenza da Bach, è possibile raggiungere Madau a piedi, in due ore buone, camminando in parte su una strada asfaltata e in parte su un sentiero escursionistico.

La fermata del taxi per la valle di Madau, opportunamente indicata, si trova prima del ponte e del bivio per Madau e per la locanda montana Berggasthaus Hermine. Proseguendo sulla strada e oltrepassato il ponte, dopo un breve tratto in salita si imboccherà a destra la carrabile asfaltata per i pascoli dell'Alperschonalpe (segnavia "Ansbacher Hütte"). Si camminerà quindi un bel po' sulla strada, guadagnando solo pochi metri di quota. A regalare un certo sollievo sarà quindi la fine del tratto asfaltato, seguito dalla strada bianca che conduce fin poco sotto all'alpeggio superiore (Obere Alperschonalpe). All'altezza del nuovo segnavia per il Rifugio Ansbacher Hütte, si imboccherà sulla sinistra una via con tratti piuttosto scoscesi che si insinua nella valle, per poi scendere fino al corso del rio Alperschonbach, attraversato da un ponte. Da questo punto in poi sarà impossibile sbagliare strada: un buon sentiero in continua ascesa ci condurrà, passando per la baita Lärchwald-hütte (di proprietà privata), fino a un altipiano e all'alta via della Lechtal, con tavole segnaletiche. Anche ai bivi successivi si continueranno a seguire le indicazioni per il Rifugio Ansbacher Hütte. Il tratto del percorso che sale poi al passo Flarschjoch è nuovamente piuttosto lungo, tornando ad essere molto ripido negli ultimi metri. La discesa dall'altro lato è, al contrario, facile e comoda, permettendo di raggiungere in breve tempo la meta della giornata.

ATTRATTIVE

- + Escursione attraverso la valle dell'Alperschontal e vista a 360° dal Rifugio Ansbacher Hütte

POSSIBILITÀ DI SOSTA E RISTORO

- + Alperschonalpe: baita tradizionale a quota 1.670 m nella valle dell'Alperschontal

PERNOTTAMENTO

- + In zona ci sono diversi posti in cui fermarsi per mangiare e dormire; per maggiori informazioni si consiglia di rivolgersi all'ufficio turistico locale www.lechtal.at

PERIODO CONSIGLIATO

GIU | LUG | AGO | SET